

## Argomento: AIPB: Si parla di Noi

## Private banking. L'anno nuovo riporta le masse oltre i 1000 miliardi

È la fotografia scattata da Aipb alla fine del primo trimestre 2023

### Lucilla Incorvati

Dopo la contrazione registrata nel 2022, tendenza per altro simile in tutto il mondo (*ndr*, secondo BCG il valore della ricchezza finanziaria globale si è contratto del 4% arrivando a 255 mila miliardi di dollari per la prima volta dopo 15 anni) il wealth management italiano tira un sospiro di sollievo. Secondo la rilevazione dell'Ufficio Studi dell'Associazione Italiana Private Banking (Aipb) i primi tre mesi del 2023 si sono chiusi con un saldo positivo di 1.030 miliardi di masse gestite (+3,7% rispetto ai 994 miliardi dell'ultimo trimestre del 2022). Così, i patrimoni censiti tornano a superare i mille miliardi esattamente ad un anno di distanza. Si ricorda che i patrimoni monitorati riguardano circa l'80% del cosiddetto mercato servito, ovvero la clientela target raggiunta dagli operatori.

### Il contesto di mercato

Lo scenario macroeconomico e finanziario dei primi tre mesi dell'anno è stato caratterizzato da una performance positiva dei mercati, «nonostante lo stop di marzo a seguito delle tensioni nel sistema bancario internazionale (casi SVB e Credit Suisse), - sottolinea Andrea Ragaini, presidente Aipb - la nostra analisi testimonia come il valore aggiunto della consulenza Private, che unisce alla professionalità del private banker processi strutturati, ha consentito alla clientela di trarre un sensibile vantaggio dall'andamento dei mercati finanziari, malgrado il permanere di venti contrari».

Gli operatori del private banking si sono mossi nel primo trimestre 2023 in un contesto in cui l'inflazione ha continuato ad essere il fattore predominante: seppur in lieve discesa è rimasta comunque in Italia a livelli elevati (+8,1%). La politica monetaria è rimasta restrittiva

portando i tassi di riferimento a livelli record (5,0% Usa, 3,5% Uem). Gli indici azionari hanno registrato una forte ripresa ad inizio anno, con un leggero rallentamento nel mese di marzo dovuto alle tensioni finanziarie legate al sistema bancario internazionale. «Ne deriva che, in controtendenza rispetto al 2022, l'effetto mercato (rivalutazione/svalutazione della ricchezza per l'andamento dei mercati finanziari) - aggiunge Ragaini - ha contribuito ad una crescita di 16 miliardi di euro delle masse gestite dal Private Banking».

### Patrimonio e raccolta

Se questo è il dato di patrimoni, anche la raccolta netta si mosse in senso positivo. Nei primi tre mesi dell'anno, inoltre, i flussi netti complessivamente totalizzati dagli operatori, associati a Aipb (circa l'80% del mercato), hanno totaliz-

### IL COMPARTO ASSICURATIVO ACCUSA I DEFLUSSI PIÙ CONSISTENTI

zato 13 miliardi euro, in crescita dell'1,3% rispetto al trimestre precedente (10 miliardi).

### Dove vanno i flussi netti

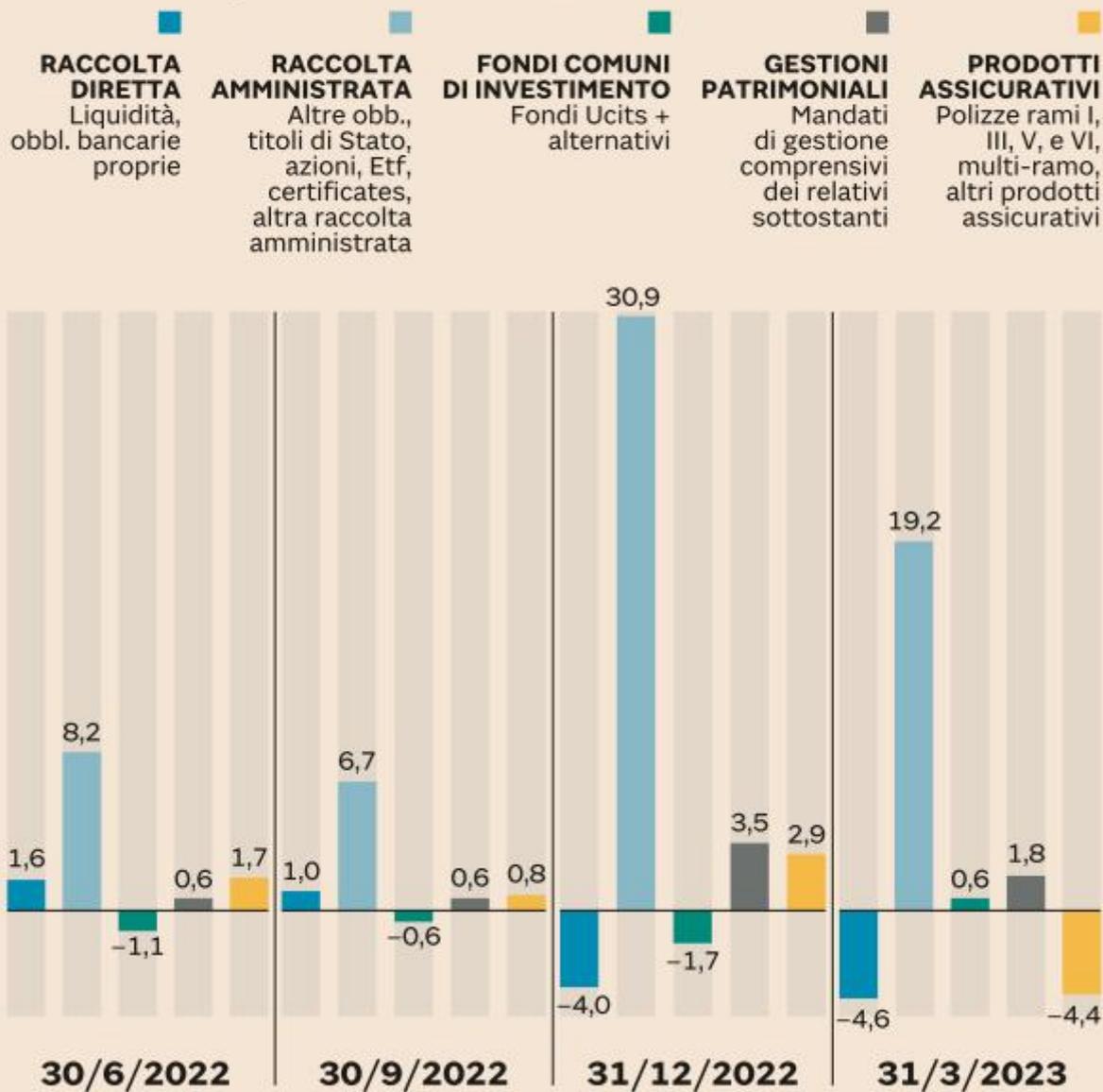
Isolando i flussi in entrata rispetto ai fenomeni di mercato e dei cambiamenti organizzativi, nel primo trimestre analizzando i prodotti di investimento dove sono confluite le masse spicca la variazione in negativo dei prodotti assicurativi che sono in area negativa per deflussi pari a 4,4 milioni di euro.

Sempre in territorio negativo al 31 marzo 2023 si posizionava la raccolta diretta con -4 milioni di euro. All'opposto in area positiva, seppur di poco, con 0,6 milioni di euro ci sono i fondi comuni d'investimenti, mentre prosegue come già era accaduto nell'ultimo trimestre del 2022 la raccolta amministrata che supera i 19 milioni di euro, decisamente guidata da un ritorno da appeal per i titoli governativi. Anche le gestioni patrimoniali registrano un dato positivo con 1,8 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Come cambia la raccolta

Evoluzione dei flussi nei trimestri in milioni di euro



Fonte: AIPB

